



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

DECRETO n. 308 del 6/5/2021

FP_ME_919 Comune di Condrò - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" - Codice ReNDIS 19IR919/G1 - Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva.

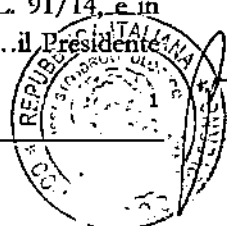
Impegno e Pagamento Commissione Giudicatrice di gara:

- **Compenso 100% Componente – Avv. Valerio Scelfo;**
- **Saldo 50% Componenti – Dott. Geol. Mario Leta; Componente – Dott. Geol. Salvatore Fabio Onorato; Segretario – Arch. Alessia Scimone.**

CUP J14J15000000001 – SMART CIG ZDD2E7135D

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente



della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha

- istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come "Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota Prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;



- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste nel DPCM 14 luglio 2016, "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico in attuazione del citato art.55 della legge 28 dicembre 2015, n.221";
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del

citato codice;

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n. 487 del 13/12/2019 di riprogrammazione degli interventi già finanziati e richiesta di restituzione risorse;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. 6/2018 trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 29 maggio 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 1.957.271,80 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Considerato** che l'intervento FP_ME_919_Comune di Condrò - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" - Comune di Condrò - Codice ReNDis 19IR919/G1 – CUP J14J15000000001, risulta inserito nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MATTM STA.DEC. STA, registrazione protocollo n. 571 del 21/12/2017;
- Visti** il Decreto Commissariale n. 369 del 23 aprile 2018 con cui il geom. Antonino Famà è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1210 del 3 dicembre 2018 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e indagini geologiche per l'importo complessivo di € 51.115,47 oltre IVA ed oneri;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 521 del 17 aprile 2019 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto che la documentazione tecnica del progetto preliminare relativamente all'intervento denominato FP_ME_919_Comune di Condrò - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" - Comune di Condrò - Codice ReNDis 19IR919/G1 – Importo € 51.115,47. CUP J14J15000000001, è stato ritenuto dal RUP valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini in oggetto;
 - ✓ si è preso atto che i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in argomento, sono stati finanziati con Decreto n. 1210 del 03 dicembre 2018;



2018;

- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in oggetto, da svolgersi mediante procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 30 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (lettera di invito e i modelli di presentazione dell'offerta);

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Visto il decreto n. 225 del 21 febbraio 2019, integrato dal decreto n. 314 del 13 marzo 2019, con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;

Vista la nota prot. n. 2103 del 24 ottobre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'avv. Valerio Scelfo la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Presidente e la relativa accettazione rilasciata dall'avv. Scelfo ed acquisita agli atti in data 30 ottobre 2019, con prot. n. 2158 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la nota prot. n. 2102 del 24 ottobre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto al dott. geol. Salvatore Fabio Onorato la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dal dott. Onorato ed acquisita agli atti in data 28 ottobre 2019, con prot. n. 2128 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la nota prot. n. 2425 del 19 novembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto al dott. geol. Mario Leta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dal dott. geol. Leta ed acquisita agli atti in data 20 novembre 2019, con prot. n. 2426 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 1814 del 9 dicembre 2019 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per

L'affidamento dei servizi previsti nell'intervento FP_ME_919_Comune di Condò:

- ✓ **Avv. Valerio Scelfo**, C.F. SCLVLR69M25C351B, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Dott. Geol. Salvatore Fabio Onorato**, C.F. NRTSVT71D23C351Q, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Dott. Geol. Mario Leta**, C.F. LTEMRA73P01G273W, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Arch. Alessia Scimone**, C.F. SCLMSS85A47F158S, in qualità di **Segretario**;

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice e al relativo segretario, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

Visto il Decreto Commissariale n. 134 del 22 gennaio 2020 con il quale il geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso la Struttura Commissariale è stato nominato RUP dell'intervento *de quo* in sostituzione del geom. Antonino Famà, posto in quiescenza;

Richiamati i verbali di gara (dal n. 2 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

Visto lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede **un importo complessivo di € 6.006,15**, comprensivo di oneri ed oltre IVA **per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara**, **un importo complessivo di € 5.755,90**, comprensivo di oneri ed oltre IVA **per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara** e **un importo complessivo di € 4.754,87**, comprensivo di oneri ed oltre IVA **per il Segretario di gara**;

Visto il Decreto Commissariale n. 2386 del 17 dicembre 2020 con in quale, stante la conclusione dell'attività di esame da parte della Commissione Giudicatrice, si è provveduto alla liquidazione dell'acconto del 50% del compenso dovuto, tra l'altro, ai Componenti della Commissione Giudicatrice dott. geol. Salvatore Fabio Onorato e dott. geol. Mario Leta nonché al Segretario di gara arch. Alessia Scimone, così come disposto dall'art. 6 del citato regolamento della commissione di gara;

Visto il Decreto Commissariale n. 2113 del 17 novembre 2020 con il quale si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi attinenti inerenti l'intervento FP_ME_919_Comune di Condò - "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" Codice ReNDis 19IR919/G1 CUP J14J15000000001- CIG: 7875868BDE, all'operatore economico Costituendo RTP: Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO - Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO - Ing. NICOLA RUSTICA - Ing. DOMENICO MANGANO - Ing. AGOSTINO LA ROSA - Ing. ALBERTO LO PRESTI - Geol. CALOGERO MARIA SALVATORE SCURRIA, in ragione del ribasso economico del 52,7200% (cinquantadue/7200%), per un importo di € 24.167,39 al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;

Visto il Decreto Commissariale n. 2179 del 24 novembre 2020 con il quale l'arch. Pasquale Salvo è stato nominato RUP dell'intervento *de quo* in sostituzione del geom. Giuseppe Ferrante;

Visto il Decreto Commissariale n. 80 del 18 gennaio 2021 con il quale l'arch. Salvatore Emmi è stato nominato RUP dell'intervento *de quo* in sostituzione dell'arch. Pasquale Salvo;

Vista la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 9 marzo 2021, con prot. n. 1055, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione del saldo del 50% dei compensi spettanti alla commissione giudicatrice della gara che, inclusi oneri



previdenziali ed oltre IVA se dovuta, ammonta ad € 3.003,07 per il Presidente, ad € 2.877,95 per ciascun Componente nonché a € 2.377,43 per il Segretario di gara;

- Vista** la fattura elettronica n. FPA-1/2021 del 29 aprile 2021, SDI 4965003382 emessa dall'avv. Valerio Scelfo per la liquidazione a saldo dell'importo complessivamente dovuto per l'espletata attività in qualità di Presidente della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 4 maggio 2021, con prot. n. 5490, per un importo complessivo pari ad € 7.327,50, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'avv. Valerio Scelfo ed assunta agli atti in data 4 maggio 2021, con prot. n. 1579;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'avv. Valerio Scelfo rilasciata dalla Cassa Forense con prot. n. 114078 in data 27 aprile 2021 ed acquisita agli atti in data 4 maggio 2021, con prot. n. 1579;
- Vista** la fattura elettronica n. 01 del 9 marzo 2021, SDI 4723982808, emessa dal dott. geol. Salvatore Fabio Onorato per la liquidazione del saldo del 50% dovuto per l'espletata attività in qualità di Componente della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 17 marzo 2021, con prot. n. 3103, per un importo complessivo pari ad € 3.511,10, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal dott. geol. Salvatore Fabio Onorato ed assunta agli atti in data 14 ottobre 2020, con prot. n. 4873;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del dott. geol. Salvatore Fabio Onorato rilasciata dall'EPAP con prot. n. 79350 CRCPA in data 16 marzo 2021 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 3068;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 4_21 del 9 marzo 2021, SDI 4685179262, emessa dal dott. geol. Mario Leta per la liquidazione del saldo del 50% dovuto per l'espletata attività in qualità di Componente della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 16 marzo 2021, con prot. n. 3050, per un importo complessivo pari ad € 3.511,10 inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal dott. geol. Mario Leta ed assunta agli atti in data 19 ottobre 2020, con prot. n. 4972;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del dott. geol. Mario Leta rilasciata dall'EPAP con prot. n. 78784 CRCPA in data 9 marzo 2021 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 2748;
- Vista** la fattura elettronica n. 9 del 29 aprile 2021, SDI 4964185249, emessa dall'arch. Alessia Scimone per la liquidazione del saldo del 50% dovuto per l'espletata attività in qualità di Segretario della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 4 maggio 2021, con prot. n. 5486, per un importo complessivo pari ad € 2.379,43 inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'arch. Alessia Scimone ed assunta agli atti in data 14 ottobre 2020, con prot. n. 4872;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'arch. Alessia Scimone rilasciata dall'INARCASSA con prot. n. 0146647 in data 4 febbraio 2021 ed acquisita agli atti in data 9 febbraio 2021, con prot. n. 1403;
- Visto** il Comunicato n. 88 del 30 aprile 2021 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, tra l'altro, prorogato al 31 maggio 2021 la "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", già disposta ex art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L, ossia la sospensione di tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis e nel contempo rese prive di efficacia le verifiche eventualmente già effettuate, per le quali l'agente della riscossione non aveva notificato l'ordine di versamento;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 16.729,13 relativo alla liquidazione del compenso totale spettante all'avv. Valerio Scelfo per le competenze espletate

in qualità di Presidente e del restante 50% a saldo delle competenze spettanti al dott. geol. Salvatore Fabio Onorato e al dott. Mario Leta in qualità di Componenti della Commissione Giudicatrice nonché all'arch. Alessia Scimone in qualità di Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*;

Visto che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento interno **FP_ME_919_Comune di Condrò** - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" - Comune di Condrò - Codice ReNDis 19IR919/G1, CUP J14J15000000001, dell'importo di **€ 16.729,13** relativo alla liquidazione del compenso totale spettante all'avv. Valerio Scelfo per le competenze espletate in qualità di Presidente e del restante 50% a saldo delle competenze spettanti al dott. geol. Salvatore Fabio Onorato e al dott. Mario Leta in qualità di Componenti della Commissione Giudicatrice nonché all'arch. Alessia Scimone in qualità di Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1210/2018 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 3 **di disporre il pagamento** in favore dell'avv. Valerio Scelfo, C.F. SCLVLR69M25C351B – P. IVA 03833690872 della somma complessiva di **€ 6.172,47 (seimilacentosettantadue/47)** di cui € 1.321,35 per IVA, quale saldo per competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente di Commissione Giudicatrice, di cui alla fattura n. FPA-1/2021 del 29 aprile 2021, SDI 4965003382, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 **di disporre il pagamento** in favore del Dott. Geol. Salvatore Fabio Onorato, C.F. NRTSVT71D23C351Q – P. IVA 03934810874 della somma complessiva di **€ 2.946,80 (duemilanovecentoquarantasei/80)** di cui € 633,15 per IVA, quale saldo del 50% delle competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente di Commissione Giudicatrice, di cui alla fattura n. 01 del 9 marzo 2021, SDI 4723982808, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 5 **di disporre il pagamento** in favore del Dott. Geol. Mario Leta, C.F. LTEMRA73P01G273W – P.IVA 05195640825 della somma complessiva di **€ 2.946,80 (duemilanovecentoquarantasei/80)**, di cui € 633,15 per IVA, quale saldo del 50% delle competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente di Commissione Giudicatrice, di cui alla fattura n. FATTPA 4_21 del 9 marzo 2021, SDI 4685179262, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 6 **di disporre il pagamento** in favore dell'arch. Alessia Scimone, C.F. SCMLSS85A47F158S – P.IVA 03197600830 della somma complessiva di **€ 2.379,43 (duemilatrecentosettantanove/43)** quale saldo del 50% delle competenze relative

9

all'espletamento dell'incarico di Segretario di gara, di cui alla fattura n. 9 del 29 aprile 2021, SDI 4964185249, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 7 di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente artt. 3-5 per un importo totale pari ad € 2.283,63 (duemiladuecentottantatre/63) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 8 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

